

Yvette Pierpaoli (alla memoria)

Nasce in Lorena nel 1938 da madre francese e padre di Gaville, emigrato giovanissimo in Francia. La famiglia vive in ristrettezze e Yvette dopo la scuola trova qualche occupazione occasionale. Nel 1958 lascia la famiglia e va a Parigi dove si impiega in uno studio legale. Nel 1967 parte per la Cambogia con la figlioletta avuta da un giovane medico cambogiano. Mette in piedi una attività di import-export, ma quando i Khmer Rossi sopraffanno il paese è costretta a fuggire. Ritorna poco dopo in Thailandia per prestare assistenza ai rifugiati cambogiani. Adotta un piccolo orfano cambogiano e ritorna in Francia, entra nel programma dell'organizzazione dell'ONU per i rifugiati e si adopera in diversi paesi per fornire assistenza. Muore in un incidente d'auto nel corso di una missione umanitaria in Albania. Viene insignita di alti riconoscimenti per questa sua generosa attività. Poco prima di morire viene per la prima volta a Coldinoce per conoscere gli ultimi parenti Pierpaoli.

*Il curriculum esteso è pubblicato sulla rivista **Sassoferrato Mia**, edizione 2012*